

COMMITTENTE:



COMUNE DI SETTIMO ROTTARO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Geom. Claudia Barberis

OGGETTO:

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PER MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO VIA PASTRENGO/VIA S. CROCE

LOCALITÀ DELL'INTERVENTO:

COMUNE DI SETTIMO ROTTARO, VIA PASTRENGO / VIA S. CROCE

FASE PROGETTUALE:

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

8
7
6
5
4
3
2
1	Agosto 2021	Progetto definitivo-esecutivo	DS	LV	DG
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	RIESAMINATO

TITOLO:

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

ARCHIVIO:

5303

FILE N°:

TESTALINI

DATA:

Loranzè, Agosto 2021



TAVOLA N°

A

SCALA:

--

SERTEC s.r.l.
ENGINEERING CONSULTING

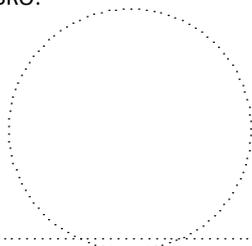
31 Strada Provinciale 222
10010 Loranzè (TO)
TEL. 0125.1970499 FAX 0125.564014
e-mail:
info.sertec@ilquadrifoglio.to.it
www.sertec-engineering.it

IL DIRETTORE TECNICO:
Dott. Ing. Gianluca DDETTO

PROGETTISTA:

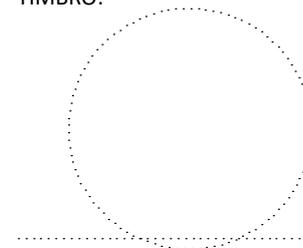
Dott. Ing. Domenico GABRIELE
N° 7261 T ALBO INGEGNERI
PROVINCIA DI TORINO

TIMBRO:



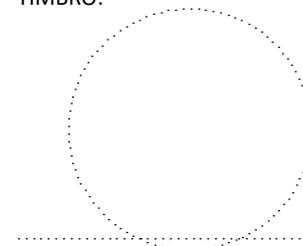
ALTRA FIGURA:

TIMBRO:



ALTRA FIGURA:

TIMBRO:





Indice

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	2
1 PREMESSE	2
2 ELABORATI DI PROGETTO	2
3 LE OPERE IN PROGETTO	4
4 APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008	6
5 COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO	7
6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	8



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1 PREMESSE

L'Amministrazione Comunale di Settimo Rottaro ha incaricato, con Documento di stipula del contratto n. 2807368 del 10/06/2021, il sottoscritto Dott. Ing. Domenico GABRIELE , in qualità di rappresentante dello Studio SERTEC srl con sede legale in Strada Provinciale 222, n. 31 – 10010 Lorzanzè (TO), della redazione del progetto per la realizzazione dei lavori di “ Servizio di progettazione per messa in sicurezza muro di sostegno Via Pastrengo/Via S. Croce ”.

Il presente progetto, che costituisce il grado definitivo-esecutivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, fa seguito al progetto di fattibilità tecnica ed economica, approvato con deliberazione della G.C. n.24 del 15.07.2021, ed individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante. Contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione attraverso l'utilizzo dei prezzi predisposti dalla Regione Piemonte. Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed è sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento è stato identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

2 ELABORATI DI PROGETTO

Il presente progetto si compone dei seguenti elaborati:

- Elab. A – Relazione tecnico-illustrativa
- Elab. B – Relazione geologica-geotecnica
- Elab. C – Elenco Prezzi
- Elab. D – Computo metrico estimativo
- Elab. E – Incidenza manodopera
- Elab. F – Quadro economico

Elab. G – Capitolato speciale d'appalto

Elab. H – Piano di manutenzione

Tav. 01 – Corografia

Tav. 02 – Planimetria di rilievo

Tav. 03 – Planimetria di progetto e sezioni tipo

Tav. 04 – Quaderno delle sezioni e computo dei volumi

Tav. 05 – Armatura muri in c.a.

Tav. 06 – Piano particellare d'esproprio



3 LE OPERE IN PROGETTO

Il presente progetto riguarda la messa in sicurezza del muro di sostegno di Via Pastrengo / Via S. Croce nel Comune di Settimo Rottaro (TO).

In particolare, le lavorazioni previste sono:

- Decespugliamento dell'area di cantiere;
- Demolizione del muro esistente in massi per una lunghezza di circa 20m, con deposito dei massi all'interno dell'area di cantiere;
- Scavo a sezione obbligata per la formazione del piano di posa del nuovo muro in cemento armato rivestito in pietra. Il muro è stato suddiviso in n°4 Tratti distinti e n°3 Sezioni tipo con caratteristiche diverse: Il Tratto 1 ha una lunghezza di 7.60m e si sviluppa con le caratteristiche della sezione tipo "A"; Il Tratto 2 ha una lunghezza di 19.15m e si sviluppa con le caratteristiche della sezione tipo "B"; il Tratto 3 ha una lunghezza di 5.20m e si sviluppa con le caratteristiche della sezione tipo "A"; il Tratto 4 ha una lunghezza di 5.20m e si sviluppa con le caratteristiche della sezione tipo "C". Nella tavola 03 "Planimetria di progetto e sezioni tipo" sono descritte graficamente le sezioni tipo "A" "B" e "C".
- Rivestimento del muro in progetto con pietrame per uno spessore di 40cm
- Realizzazione di una copertina in c.a. su tutta la lunghezza del muro, di larghezza pari a 0.75m e altezza 0.25m.
- Riempimento a tergo del muro in progetto con ciottoli con funzione drenante per un'altezza variabile da 1m (per i tratti 1, 3, 4) a 1.5m (per il tratto 2), e rivestimento degli stessi con uno strato di geotessile non tessuto. La restante porzione di riprofilatura del terreno sarà riempita con materiale proveniente dagli scavi. L'esubero di materiale tra scavo e riempimento sarà smaltito in discarica autorizzata.
- Scarifica di pavimentazione stradale di Via Pastrengo e Via S. Croce per uno spessore di 3cm, per un are complessiva di 329 mq con trasporto del materiale in discarica autorizzata.

- Formazione di nuovo pacchetto stradale per allargamento carreggiata di Via Pastrengo e Via S. Croce composto da 20 cm di misto granulare stabilizzato, 10 cm di tout-venant, 6 cm di binder e 3 cm di tappeto d'usura (quest'ultimo andrà steso anche sul piano stradale precedentemente scarificato)
- ripristino del terreno rovinato durante l'esecuzione dei lavori mediante inerbimento con semina a spaglio.



4 APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

Con D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, il Legislatore ha provveduto al riassetto e alla riforma delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tra cui quelle relative ai cantieri temporanei o mobili contenute nel Titolo IV.

A norma dell'art. 90, commi 3 e 4 del decreto, la designazione del coordinatore per la progettazione ed in seguito di quello per l'esecuzione deve avvenire per tutti i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e quindi indipendentemente dalle soglie di cui alla normativa precedente.

Nel caso del presente progetto, trattandosi di opera pubblica, non può essere vietato un eventuale subappalto.

La nuova normativa fa riferimento ad una determinata soglia solo per quanto riguarda la notifica preliminare all'ASL locale, che deve essere in ogni caso effettuata per i cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese, anche non contemporanea, e solo oltre il valore di 200 uomini giorno per i cantieri in cui opera un'unica impresa (cfr. art. 99 del decreto).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al citato art. 99, il controllo della soglia dimensionale dei lavori è calcolata in funzione dell'importo della manodopera netta pari a € 22.994,77 (calcolata al netto del 26,50% per spese generali ed utili d'impresa, rispetto all'importo lordo della manodopera di € 29.088,38),

pari a ore $\text{€ } 22.994,77 / \text{€ } 27,00 = 852$ ore circa

corrispondenti a giorni di una persona: $852 / 8 = 106$ circa e quindi minore di 200 uomini giorno.

Nel progetto sono stati esplicitati con computo degli oneri per l'igiene e la sicurezza gli apprestamenti e le segnalazioni di cantiere, la delimitazione delle zone di lavoro, ecc.

Vista l'esigua entità del lavoro si può presupporre che ci sarà un'unica impresa e i lavori non verranno subappaltati, pertanto l'impresa allegherà apposito PSS.

5 COSTO DELLE OPERE IN PROGETTO

Il costo delle opere in appalto previste dal presente progetto è pari a € 100.000,00 e risulta in prima approssimazione ripartito secondo il quadro economico.

Nel progetto si è data l'indicazione catastale delle aree interessate dalle opere in progetto; sulla base dei dati catastali indicati su tale elaborato, l'Amministrazione Comunale provvederà all'effettuazione di espropri e/o accordi bonari, secondo le modalità espresse dalla normativa vigente.



6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Si allega di seguito documentazione fotografica dell'area oggetto di intervento



Figura 1 – Vista aerea del muro esistente in pietra



Figura 2 – Vista aerea del muro esistente in pietrame



Figura 3 – Vista dell'area di intervento da Via Pastrengo



Figura 4 – Vista del muro esistente in pietrame



Figura 5 – Vista dell'area di intervento da Via S.Croce